

Sabato 21 Marzo 2015 una folta rappresentanza di "Donne per la Granda", associazione culturale onlus, presieduta dall' On. Giovanna Tealdi, è stata accolta a Castelnuovo Calcea (AT), presso l'**azienda vitivinicola di Michele Chiarlo**, per un percorso di studio e di degustazione.

La visita è partita dai Poderi: "La Court", "Castello" e "Vespa" espressione di una cultura del territorio, che abbraccia l'arte (nelle opere e delle sculture di Lele Luzzati e Ugo Nespolo) e produce vini eccellenti.

Il Barolo Tortoniano del 2010 e il moscato Nivole, hanno accompagnato un raffinatissimo pranzo, ad esaltazione della perizia culinaria e della tradizione di eccellenza della alta tavola del Monferrato.

Laura Botto ha sapientemente illustrato i percorsi didattici, i progetti legati a EXPO 2015 e soprattutto il linguaggio dell'amore per la terra e per i suoi frutti, che denotano il rispetto e la cultura di un territorio che, non a caso è diventato patrimonio dell'umanità UNESCO. Vino e territorio associati all'arte ed al dono dell'ospitalità e dell'accoglienza, sono stati i veri protagonisti della giornata.

Grandi i Chiarlo e grande la lezione di vita sperimentata dalle "Donne per la Granda".



Foto di gruppo davanti a MUSarMO - Museo d'arte moderna e contemporanea di Mombercelli (AT)



Da sinistra Lorena Bellino (Ass. Donne per la Granda) Laura Botto (La Court), Luigi Torchiano (Sindaco di Mombercelli), Anna Virando (direttrice MUSarMO)



Da sinistra Laura Botto e la Presidente di "Ass. Donne per la Granda" Giovanna Tealdi



Tenuta Chiarlo, a Castelnuovo Calcea (AT)





Da sinistra Giovanna Tealdi, Laura Botto, Ingrid Brizio, Elisa Reviglio